



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



Istituto Superiore  
**Enzo  
Ferrari**  
Castellammare  
di Stabia

Istituto Professionale **MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**  
Istituto Professionale **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**  
Istituto Professionale **PRODUZIONE TESSILI E SARTORIALI**  
Istituto Tecnico **GRAFICA E COMUNICAZIONE**  
Corsi serali **IDA**

I. I. S. "ENZO FERRARI"  
CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)  
Prot. 0003152 del 15/03/2022  
II-5 (Uscita)

## DETERMINA DI AFFIDAMENTO

**Oggetto:** Determina per l'affidamento diretto dei servizi di formazione ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

**Titolo progetto:** The years after

**Codice identificativo Progetto:** 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-72

**CUP:** H83D2100102007

**CIG:** Z3A3596D68

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTI** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** l'Avviso pubblico n. AOODGEFID/ prot. n. 9707 del 27/04/2021 – realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza covid-19. Programma Operativo Nazionale (PON e POC) "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE e FDR;
- PRESO ATTO** della nota MIUR prot.n.17510 del 04/06/2021 e dell'elenco dei progetti autorizzati per la regione Campania;
- CONSIDERATA** la formale assunzione al bilancio E.F. 2021 del finanziamento relativo al progetto in oggetto disposta dal Dirigente Scolastico con provvedimento prot. n. 5643 del 28/06/2021
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTA** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle



Istituto Superiore  
**Enzo  
Ferrari**  
Castellammare  
di Stabia

Istituto Professionale **MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**  
Istituto Professionale **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**  
Istituto Professionale **PRODUZIONE TESSILI E SARTORIALI**  
Istituto Tecnico **GRAFICA E COMUNICAZIONE**  
Corsi serali **IDA**

procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»

**VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

**VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di



Istituto Superiore  
**Enzo  
Ferrari**  
Castellammare  
di Stabia

Istituto Professionale **MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**  
Istituto Professionale **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**  
Istituto Professionale **PRODUZIONE TESSILI E SARTORIALI**  
Istituto Tecnico **GRAFICA E COMUNICAZIONE**  
Corsi serali **IDA**

*adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

**VISTE**

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**RITENUTO**

che il Dirigente Scolastico di questa Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

**VISTO**

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO**

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**VISTO**

che la procedura interna di selezione del personale in qualità di Docente Esperto (PROT. N. 856 del 27/01/2022) ha dato esito parziale;

**DATO ATTO**

della necessità di affidare i servizi di formazione per la realizzazione di n.10 Moduli del progetto PON FSE di cui sopra, per un importo stimato di € 21.000,00;

**CONSIDERATO**

che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione delle attività progettuali nell'ambito del Progetto: **The years after**, Codice identificativo Progetto: 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-72;

**DATO ATTO**

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

**DATO ATTO**

della necessità di affidare in tempi stretti la fornitura dei servizi di formazione e considerando l'elevata competenza dell'ASSOCIAZIONE ILAV-NAPOLI;



Istituto Superiore  
**Enzo  
Ferrari**  
Castellammare  
di Stabia

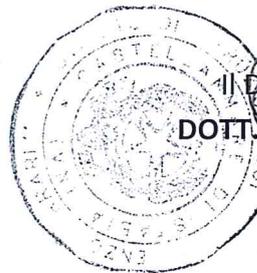
Istituto Professionale **MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**  
Istituto Professionale **SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE**  
Istituto Professionale **PRODUZIONE TESSILI E SARTORIALI**  
Istituto Tecnico **GRAFICA E COMUNICAZIONE**  
Corsi serali **IDA**

## DETERMINA

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione».

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, l'affidamento dei servizi di formazione alla ASSOCIAZIONE ILAV NAPOLI - via Marconi N° 7- GRICIGNANO D'AVERSA CE) – P.IVA 08026221211 per un importo di € 21.000,00, (Euro VENTUNOMILA /00), IVA inclusa (se dovuta) e/o di altre imposte e contributi di legge;
- di nominare la Dott.ssa Giovanna Izzo quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.



Il Dirigente Scolastico  
**DOTT. SSA GIOVANNA IZZO**